

INVITALIA

MEDIOCREDITO
CENTRALE

COMUNICATO STAMPA

Mediocredito Centrale approva la Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno

Utile a 55,2 milioni (+35% rispetto al 30 giugno 2024)

Oltre 1,2 miliardi di finanziamenti erogati

Forte riduzione dello stock di NPE: Ratio lordo al 4,3%

- **Utile netto consolidato in crescita a 55,2 milioni con un +35% rispetto a 41 milioni del 30 giugno 2024 grazie al contributo di tutte le banche e al contenimento dei costi.**
- **Margine di intermediazione¹ pari a 266,1 milioni (+ 19%); commissioni nette pari a 94,9 milioni (+18%).**
- **Scende il cost/income al 59% rispetto al 72% di giugno 2024.**
- **Forte sviluppo delle attività commerciali con oltre 1,2 miliardi di finanziamenti erogati a famiglie e imprese, di cui circa 2/3 al Mezzogiorno.**
- **Si consolida il rilancio di BdM Banca, che registra un utile di 24,4 milioni rispetto agli 11,5 milioni del 30 giugno 2024.**
- **Forte riduzione dell’NPE ratio lordo che scende al 4,3% rispetto al 5,3% del 31 dicembre 2024 grazie alla prosecuzione dell’attività di *derisking*: operazione Phoenix.**
- **Prosegue la crescita organica del capitale, Total Capital Ratio al 16,96% (16,19% al 31 dicembre 2024).**

¹ I dati esposti, ove non diversamente specificato, non comprendono il contributo della Cassa di Risparmio di Orvieto, che è stata riclassificata tra le attività in via di dismissione. Il principio contabile di riferimento IFRS 5 prevede che il contributo di CRO al conto economico consolidato non sia più rappresentato “linea per linea”, bensì in un’unica linea denominata “Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”. Per garantire, pertanto, l’omogeneità e la comparabilità dei dati, anche il dato comparativo al 30 giugno 2024 è stato riclassificato e riesposto con la stessa logica. Trattandosi unicamente di riclassifiche, non si genera alcun impatto sul risultato di periodo al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024. I dati di stato patrimoniale, sempre in applicazione dell’IFRS 5, riportano il contributo di CRO nelle voci 120 dell’attivo e 70 del passivo, in analogia con quanto già fatto al 31 dicembre 2024.

Roma, 6 agosto 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Centrale ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Mediocredito Centrale al 30 giugno 2025 che mostra una performance positiva di tutte le Banche del Gruppo.

Nel dettaglio:

- **Utile netto consolidato del primo semestre del 2025, pari a 55,2 milioni, rispetto a 41 milioni al 30 giugno 2025 (+35%).**
- **+0,5% il margine di interesse, pari a euro 143,5 milioni rispetto a euro 142,8 milioni al 30 giugno 2025.**
- **+18% le commissioni nette** pari a 94,9 milioni rispetto a 80,2 milioni al 30 giugno 2024. In crescita le commissioni da servizi di investimento (+27,4%), da gestione delle misure agevolative (+14,9%), da consumer finance (+10,8%) e da attività bancaria (+13,6%).
- **+19% il margine di intermediazione, pari a 266,1 milioni, rispetto a 224 milioni al 30 giugno 2024.**
- **Riduzione del cost/income** che si attesta al 59% rispetto al 72% del 30 giugno 2024.
- **In crescita gli impieghi netti a clientela, pari 8,92 miliardi (rispetto a 8,67 miliardi al 31 dicembre 2024).** Continua il supporto all'economia: erogati nei primi sei mesi oltre 1,2 miliardi di euro a favore del tessuto imprenditoriale (79%) e delle famiglie (21%).
- **Grado di copertura dei crediti deteriorati su base aggregata² al 44,4% (45,9% a fine 2024).** Migliora l'NPL ratio lordo e netto pari rispettivamente al 4,3% e 2,5% rispetto al 5,3% e al 3% del 31 dicembre 2024. Includendo i titoli deteriorati coperti da GACS, l'NPL ratio lordo è pari al 5,4% e l'NPL ratio netto è pari al 3,6%, entrambi in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2024 (rispettivamente pari al 6,4% e al 4,1%).
- **Crescita dei coefficienti di solidità patrimoniale, CET1/Tier1 ratio al 15,80% (rispetto al 15,03% del 31 dicembre 2024) e Total Capital Ratio al 16,96% (rispetto al 16,19% del 31 dicembre 2024)** che recepiscono il computo dell'utile netto di periodo nel capitale primario di classe 1 (CET1). I ratio risultano ampiamente superiori ai requisiti SREP fissati dall'Autorità di vigilanza, anche considerando i requisiti aggiuntivi introdotti dal SyRB.
- **Solida posizione di liquidità, con LCR al 169% e NSFR > 100%**
- **Migliora per MCC il Rating Standard & Poor's da "BBB-" a "BBB" con outlook stabile; confermato il giudizio di Morningstar DBRS a "BBB" con trend positivo.**

² Somma di MCC + BdM prima degli effetti di consolidamento.

Il Gruppo MCC ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2025 con un **utile consolidato di 55,2 milioni di euro**, (+35%) rispetto a 41 milioni al 30 giugno 2024, grazie alla positiva performance di tutte le banche del Gruppo: la Capogruppo **MCC** ha conseguito un utile di **17,9 milioni** (+29% rispetto a 13,9 milioni al 30 giugno 2024), **BdM Banca** un utile di **24,4 milioni** (più che raddoppiato rispetto a 11,5 milioni al 30 giugno 2024) e **Cassa di Risparmio di Orvieto** un utile netto di circa **6,2 milioni** (+3% rispetto a 6 milioni al 30 giugno 2024). Il risultato aggregato delle tre banche ammonta quindi a 48,5 milioni (31,4 milioni al 30 giugno 2024) a cui si aggiunge l'effetto positivo delle scritture di consolidamento per 6,7 milioni (9,6 milioni al 30 giugno 2024).

In particolare:

- Il margine di interesse si attesta a 143,5 milioni (+0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 142,8 milioni); in particolare il decremento degli interessi attivi per 22,7 milioni (229,8 milioni vs 252,5 milioni al 30 giugno 2024) è più che compensato da minori interessi passivi per 23,4 milioni di euro (86,3 milioni vs 109,6 milioni al 30 giugno 2024).
- Le commissioni nette sono pari a 94,9 milioni (+18% rispetto a 80,2 milioni al 30 giugno 2024); in particolare +14,9% le commissioni di gestione delle misure agevolative, +13,6% le commissioni da attività bancaria, +27,4% quelle sui servizi di investimento e +10,8% quelle da *consumer finance*.
- Gli altri proventi e oneri finanziari risultano positivi per 27,7 milioni, in netto miglioramento rispetto al dato del 30 giugno 2024, positivo per 1 milione. In particolare, l'effetto è generato da (i) utili da cessione di attività finanziarie pari a 20,6 milioni per realizzo di plusvalenze sul portafoglio titoli del Gruppo; (ii) risultato della valutazione delle attività al fair value positivo per 3,1 milioni (rispetto ad un valore negativo di -5,1 milioni al 30 giugno 2024) per effetto principalmente della valutazione delle quote degli OICR detenuti.
- Il margine di intermediazione è pari a 266,1 milioni, +19% vs 224 milioni al 30 giugno 2024.
- Le rettifiche per rischio di credito ammontano a 47,3 milioni (23,4 milioni al 30 giugno 2024). La voce si compone di (i) rettifiche analitiche nette sul portafoglio deteriorato (stage 3) pari a 38,4 milioni (vs 25,8 milioni al 30 giugno 2024, +49%), anche per effetto dell'allineamento ai prezzi di cessione nell'ambito dell'operazione di *derisking* in corso di perfezionamento e dell'irrobustimento delle coperture propedeutico a future cessioni; (ii) rettifiche collettive nette sul portafoglio in bonis (stage 1 e stage 2) pari a 8,9 milioni (vs riprese di valore di carattere non ricorrente al 30 giugno 2024 pari a 1,8 milioni).

- I costi operativi ammontano a 167 milioni (+4% rispetto a 161 milioni al 30 giugno 2024). Sensibile il miglioramento del cost/income ratio pari a 59% (72% al 30 giugno 2024). In dettaglio la macrovoce rileva:
 - +3,4 milioni di spese per il personale;
 - -1,8 milioni di minori altre spese amministrative;
 - +9 milioni di maggiori accantonamenti ai fondi rischi e oneri, laddove il risultato al 30.06.2024 beneficiava (i) dell'effetto della chiusura del contenzioso "Naxos" che aveva generato una ripresa di valore, (ii) delle riprese su accantonamenti per garanzie e impegni, che invece al 30 giugno 2025 generano una rettifica;
 - maggiori altri proventi netti di gestione per 4,9 milioni.
- L'utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, che include il risultato di Cassa di Risparmio di Orvieto, è pari a 11,3 milioni (rispetto ai 10,6 milioni al 30 giugno 2024).

Da un punto di vista patrimoniale, la situazione consolidata al 30 giugno 2025 evidenzia i seguenti principali aggregati.

- Il portafoglio titoli HTCS, costituito per la quasi totalità da Titoli di Stato della Repubblica Italiana e di altri primari emittenti, è pari a 2.668,7 milioni (2.074,3 milioni al 31 dicembre 2024).
- I crediti netti verso clientela sono pari a 8.921 milioni (+3% vs 8.670,9 milioni al 31 dicembre 2024). A livello aggregato, prima dell'applicazione degli effetti di PPA, i crediti deteriorati verso clientela, esclusi quelli di CR Orvieto, presentano un saldo contabile netto pari a 215,6 milioni (253,5 milioni a fine 2024), con un grado di copertura pari al 44,4% (45,9% al 31 dicembre 2024). L'NPL lordo e netto di Gruppo - escludendo i titoli classificati nella voce 40.b - risulta rispettivamente pari a 4,3% (vs 5,3% al 31 dicembre 2024) e a 2,5% (vs 3,0% al 31 dicembre 2024); includendo i suddetti titoli, in termini lordi pari a 5,4% (6,4% al 31 dicembre 2024) ed in termini netti pari a 3,6% (vs 4,1% al 31 dicembre 2024). In particolare, il miglioramento dell'NPL ratio lordo di circa 1 punto percentuale è dovuto all'operazione di *derisking* in fase di perfezionamento, per la quale sono già pervenute le offerte vincolanti.
- Le attività non correnti e gruppi di attività in dismissione sono pari a 1.618,4 milioni (1.554 milioni al 31 dicembre 2024) e comprendono principalmente gli attivi riferibili a CR Orvieto a seguito della classificazione secondo IFRS5 (pari ad 1.546 milioni). Sono inoltre presenti attività in dismissione riferibili a MCC e a BdM per complessivi 72,4 milioni, essenzialmente attinenti a crediti verso la clientela in corso di cessione nell'ambito dell'operazione di *derisking*.
- La raccolta diretta si attesta pari a 11.923,3 milioni (+5% rispetto ai 11.353,8 milioni al 31 dicembre 2024), per effetto dell'andamento:

INVITALIA

MEDIOCREDITO CENTRALE

- della raccolta da banche in contrazione, passando da 1.156,8 milioni a 1.082,1 milioni (-6%) a seguito della riduzione delle esposizioni verso banche centrali;
 - della raccolta da clientela, pari a 9.320,1 milioni vs 9.099,8 milioni al 31 dicembre 2024 (+2%) grazie principalmente alla crescita dei conti correnti con clientela;
 - dei titoli in circolazione incrementati (+39% passando da 1.097,2 milioni a 1.521,2 milioni) a seguito dell'emissione social per nominali 500 milioni effettuata dalla Capogruppo lo scorso marzo.
- I fondi per rischi e oneri ammontano a 174 milioni, in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari a 195,9 milioni (-11%), per la prevalenza di utilizzi dei fondi a fronte di esborsi effettuati nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2025.
 - Le passività associate ad attività in via di dismissione sono pari a 1.248 milioni, rispetto a 1.230 milioni al 31 dicembre 2024, relative alle passività di CR Orvieto a seguito della classificazione secondo IFRS5.
 - Il patrimonio netto consolidato ammonta a 1.101 milioni, rispetto a 1.044 milioni al 31 dicembre 2024 principalmente per effetto dell'utile di periodo.
 - Per quanto riguarda l'adeguatezza patrimoniale a livello consolidato, considerato il computo nel CET1 dell'utile di periodo al 30 giugno 2025, i ratio patrimoniali consolidati si attestano al 15,80% (CET1/Tier1 ratio, 15,03% al 31 dicembre 2024) e al 16,96% (Total capital ratio, 16,19% al 31 dicembre 2024), quindi ampiamente al di sopra dei requisiti SREP indicati dall'Autorità di vigilanza (Requisito TCR pari a 15,37%, comprensivo del Systemic Risk Buffer).

Sul sito internet della Banca (www.mcc.it/documenti-informativi) sarà pubblicata anche la presentazione "Risultati consolidati al 30 giugno 2025".

Per maggiori informazioni:

Responsabile ESG, investor relator e alternative investment

Dott.ssa Alessandra Festini

Cel: 3351043263

e-mail: investor.relations@mcc.it

Media Relations – Gruppo Mediocredito Centrale

e-mail: ufficiostampagruppo@mcc.it

Tel. +39 06 47912769

Giulia Palocci, giulia.palocci@mcc.it | +39 340 84 36 158

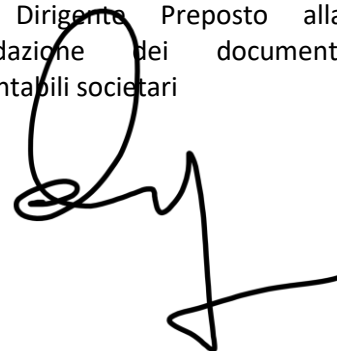
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Elena De Gennaro, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediocredito Centrale S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari



Roma, 6 agosto 2025

Si allegano gli schemi di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato, in relazione ai quali si segnala che non è stata ancora completata l'attività di revisione limitata da parte della società di revisione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo		30/06/2025	31/12/2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	781.394	954.036
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	99.647	94.287
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.937	15.325
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	83.710	78.962
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.668.679	2.074.325
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.073.335	8.823.075
	a) crediti verso banche	152.323	152.184
	b) crediti verso clientela	8.921.012	8.670.891
50.	Derivati di copertura	41.883	28.217
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(7.262)	-
70.	Partecipazioni	858	857
90.	Attività materiali	149.799	152.222
100.	Attività immateriali	3.601	2.984
110.	Attività fiscali	260.977	254.311
	a) correnti	89.094	80.984
	b) anticipate	171.883	173.327
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.618.361	1.553.948
130.	Altre attività	299.925	340.050
Totale dell'attivo		14.991.197	14.278.312

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.923.316	11.353.843
	a) debiti verso banche	1.082.062	1.156.799
	b) debiti verso clientela	9.320.079	9.099.817
	c) titoli in circolazione	1.521.175	1.097.227
20.	Passività finanziarie di negoziazione	87	31
40.	Derivati di copertura	678	4.640
60.	Passività fiscali	11.270	15.226
	a) correnti	5.147	10.445
	b) differite	6.123	4.781
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	1.247.842	1.230.173
80.	Altre passività	513.866	414.365
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	19.224	20.175
100.	Fondi per rischi e oneri	173.995	195.937
	a) impegni e garanzie rilasciate	5.106	4.156
	b) quiescenza e obblighi simili	2.564	2.800
	c) altri fondi per rischi e oneri	166.325	188.981
120.	Riserve da valutazione	(10.827)	(13.589)
150.	Riserve	822.296	754.931
170.	Capitale	204.509	204.509
180.	Azioni proprie (-)	-	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	31.722	29.863
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	53.220	68.209
Totale del passivo e del patrimonio netto		14.991.197	14.278.312

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci		30/06/2025	30/06/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	229.765	252.450
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(86.254)	(109.625)
30.	Margine di interesse	143.511	142.825
40.	Commissioni attive	98.308	83.690
50.	Commissioni passive	(3.426)	(3.460)
60.	Commissioni nette	94.882	80.230
70.	Dividendi e proventi simili	1.743	1.086
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.236	4.913
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	91	259
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	20.544	(156)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(41)	(156)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	20.585	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.076	(5.124)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.076	(5.124)
120.	Margine di intermediazione	266.083	224.033
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(47.333)	(23.370)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(47.466)	(23.929)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	133	559
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(16)	(97)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	218.734	200.566
180.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	218.734	200.566
190.	Spese amministrative:	(156.615)	(155.036)
	a) spese per il personale	(100.861)	(97.438)
	b) altre spese amministrative	(55.754)	(57.598)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.608)	(109)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(949)	2.499
	b) altri accantonamenti netti	(8.659)	(2.608)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.645)	(7.679)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(689)	(712)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	7.521	2.585
240.	Costi operativi	(167.036)	(160.951)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	1	-
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2	-
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	51.701	39.615
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.804)	(9.169)
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	43.897	30.446

INVITALIA

MEDIOCREDITO CENTRALE

320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	11.283	10.556
330.	Utile (Perdita) d'esercizio	55.180	41.002
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.960	1.723
350.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	53.220	39.279